

GIORNATA MONDIALE MISSIONARIA 2022



“Dammi Signore un Cuore che Ascolta”

Queste parole orientative dell’anno formativo 2022 nel Collegio Missionario Mater Ecclesiae, mettono in guardia lo spirito di ascolto a Dio per rispondere con generosità alle sfide della missione oggi. Papa Francesco, nel suo messaggio per il mese missionario, ha invitato tutta la chiesa ad assumere la propria responsabilità di essere testimoni di Cristo. Infatti, ricordava già Papa Paolo VI, nella *Evangelii Nuntiandi* che, per portare avanti l’opera evangelizzatrice della Chiesa è indispensabile la testimonianza di una vita realmente cristiana abbandonata in Dio e donata ai fratelli, perché «L’uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri [...]» (EN 21).

La testimonianza però non cade per accaso ma ha la sua conseguenza nella consapevolezza di quello che uno è stato chiamato ad essere, come dice Papa Francesco nella *Evangelii Gaudium*: «[...] la missione al cuore del popolo non è una parte della mia vita, o un ornamento che mi posso togliere, non è un’appendice, o un momento tra i tanti dell’esistenza. È qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io *sono una missione* su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo» (EG 273).

In questo senso la missione non è teoria fatta di discorsi ma si svolge nei piccoli gesti di ogni giorno e coinvolge tutta la persona al punto di interessarsi degli altri tanto da condividere la propria esistenza che parte dall’ascolto paziente. La missione è bella e va sempre fatta in comunità ecclesiale, nello spirito del Dio Trinitario, mai da soli.

“Dammi Signore un cuore che ascolta”!